



COMUNE DI VEGLIE

(Provincia di Lecce)

ORIGINALE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

DEL

2. SETTORE AFFARI LEGALI E SERVIZI ALLA PERSONA

SERVIZIO Personale: Trattamento Giuridico

Numero 169 Settoriale del 12/07/2021

Numero 335 Reg. Generale del 12/07/2021

OGGETTO: COLLOCAMENTO IN QUIESCENZA CON DIRITTO ALLA PENSIONE ANTICIPATA “QUOTA 100” AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL’ART. 14, COMMA 1 DEL D.L. 4 DEL 28/01/2019 CONVERTITO IN LEGGE N. 26 DEL 28/03/2019, DEL DIPENDENTE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO ROSAFIO GIOVANNI, CON PROFILO ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CATG C. DECORRENZA 31.12.2021. ULTIMO GIORNO DI SERVIZIO 30.12.2021

L'anno 2021 il giorno 12 del mese di LUGLIO, nel proprio Ufficio presso la Sede Municipale, il sottoscritto **Avv. Anna Maria MARASCO**, Responsabile del 2. SETTORE AFFARI LEGALI E SERVIZI ALLA PERSONA - Servizio Personale: Trattamento Giuridico:

Visti:

- il D.Lgs 18.08.2000 n. 267;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento per l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il decreto sindacale di attribuzione della responsabilità del Settore;
- l'adempimento ex art. 48 bis del DPR 602/73 introdotto dal L. 286/2006;

Dato atto, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui agli artt.49 e 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000 e di quanto previsto dal vigente regolamento dei controlli interni, che nella fase preventiva di formazione del presente atto si è eseguito idoneo controllo di regolarità amministrativa e che, con la firma apposta in calce all'originale del presente atto, se ne attesta, anche, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Premesso che il dipendente. sig. Giovanni Rosafio, dipendente a tempo indeterminato con attuale profilo professionale di Istruttore Amministrativo – cat.C , attualmente assegnato al settore Pianificazione del territorio , ha presentato in data 30 aprile 2021 presso la sede I.N.P.S. di Lecce, per il tramite del patronato ACLI , domanda *on line* di pensione anticipata *Quota 100* n. domus . n. 2082888600056, prot. INPS 4100.30/04/2021.0210866 con decorrenza 31.12.2021, acquisita in copia al protocollo dell'Ente al n. 6692 del 03.05.2021, unitamente a comunicazione di dimissioni a firma del dipendente di che trattasi;

Visto il decreto legge Il [Decreto legge 28 gennaio 2019 n. 4](#) - convertito con modificazioni dalla [Legge 28 marzo 2019, n. 26](#) - che prevede nuove disposizioni per accedere alla pensione anticipata in vigore dal 1° gennaio 2019 ;

Visti in particolare:

l'art. 14 comma 1, del D.L. n. 4 del 28/01/2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 26 del 28/03/2019, il quale stabilisce che, in via sperimentale per il triennio 2019/2021, gli iscritti all'assicurazione generale obbligatoria e alle forme esclusive e sostitutive della medesima, gestite dall'INPS, possono conseguire il diritto alla pensione anticipata al raggiungimento di un'età anagrafica di almeno **62 anni e di un'anzianità contributiva minima di 38 anni**, di seguito definita “pensione quota 100”, - anche cumulando i periodi assicurativi non coincidenti nelle stesse gestioni tra quelle indicate dalla norma e amministrate dall'INPS prevedendo, altresì, che il diritto conseguito entro il 31/12/2021 può essere esercitato anche successivamente alla predetta data e che il requisito di età anagrafica di 62 anni non è adeguato agli incrementi alla speranza di vita di cui all'art. 12 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

l'art. 14, comma 6 del D.L. n. 4 del 28/01/2019, il quale, tenuto conto della specificità del rapporto di impiego nella pubblica amministrazione e dell'esigenza di garantire la continuità e il buon andamento dell'azione amministrativa, stabilisce che:

- i dipendenti pubblici che maturano i requisiti previsti entro la data di entrata in vigore del suddetto decreto, conseguono il diritto al trattamento pensionistico dal 1° agosto 2019;
- i dipendenti pubblici che maturano dal giorno successivo alla data di entrata in vigore del predetto decreto i requisiti previsti, conseguono il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico trascorsi 6 mesi dalla data di maturazione dei requisiti stessi
- la domanda di collocamento a riposo deve essere presentata all'amministrazione di appartenenza con un preavviso di 6 mesi;

Viste, in particolare, la circolare INPS n. 11 del 29/01/2019 ed il Messaggio INPS n. 395 del 29.10.2019 e la Circolare INPS 117 del 9 agosto 2019;

Esaminato il fascicolo personale del dipendente e preso atto che :

o Ha prestato servizio con contratto a tempo determinato presso il Comune di Veglie dal 01.08.1984 al 31.10.1984
o presta servizio presso questo Ente senza soluzione di continuità a far data dal 02.11.1987 con contratto a tempo indeterminato ;
o il servizio militare di leva prestato dal 18.01.1977 sino al 10.01.1978 è stato valutato utile ai fini del trattamento di quiescenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 L. 274/1991 , giusta formale nota INPDAP in atti d'ufficio,
o Ha prestato lavoro dipendente all'estero per cui vi è totalizzazione estera, a far data dal 01.04.1978 e sino al 31.10.1983;
o Vi è ricongiunzione di contributi ex art. 2 L. 29/79 per il periodo intercorrente dal 01.10.1985 sino al 27.10.1987;
o alla data del 30.12.2021 (ultimo giorno di servizio) avrà compiuto 64 anni , 8 mesi e 16 giorni;
o avrà, per l'effetto, maturato ai fini pensionistici il periodo utile ai sensi dell'art. 14 comma 1 del citato D.L. 4/2019 ;

Verificato che l'istanza di pensione anticipata secondo le regole succitate è stata presentata all'Amministrazione nei 6 mesi antecedenti il collocamento a riposo nel rispetto di quanto previsto da citato comma 6 dell'art. 14 del D.L. 4/2019;

Visti gli artt. 27-ter CCNL 6.7.1995, introdotto dall'art. 6 CCNL 13.5.1996 e modificato dall'art. 21 CCNL 22.01.2004, inserito nella raccolta sistematica ARAN di settembre 2012, nonché l'art. 24 *quater*, in merito alle cause di cessazione del rapporto di lavoro;

Visto l'art. 5, comma 8 del D.L. n. 95/2012 convertito in Legge n. 13/2012, che così recita "*Le ferie, riposi ed i permessi spettanti al personale sono obbligatoriamente fruiti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi. La presente disposizione si applica anche in caso di cessazione del rapporto di lavoro per mobilità, dimissioni, risoluzione, pensionamento e raggiungimento del limite d'età*;

Accertato che alla luce delle predette norme, delle circolari emanate in materia, dalla documentazione in atti, il dipendente Rosafio Giovanni , nato il 14.04.57 , attualmente in servizio presso il Settore Pianificazione del territorio con il profilo di Istruttore amministrativo - catg C , ha maturato i requisiti per essere collocato a riposo - per dimissioni volontarie - con diritto alla pensione anticipata Quota 100 per aver maturato contestualmente il requisito anagrafico previsto all'uopo nonché quello contributivo, con decorrenza 31 dicembre 2021 (ultimo giorno di servizio 30.12.2021)

Attesa la necessità ed urgenza di adottare apposito provvedimento di collocamento a riposo e predisporre gli atti necessari per il trattamento di quiescenza e previdenza;

VISTA la vigente normativa sul sistema pensionistico obbligatorio e complementare;

RICHIAMATO il vigente CCNL per il comparto delle Funzioni Locali;

RICHIAMATO, altresì, il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

DETERMINA

1. **DI DARE ATTO** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. **DI PRENDERE ATTO** dell'istanza presso la sede I.N.P.S. di Lecce, domanda *on line* di pensione anticipata **Quota 100** n. 2082888600056, prot. INPS 4100.30/04/2021.0210866, presentata dal dipendente Giovanni Rosafio , dipendente a tempo indeterminato con il profilo professionale di Istruttore amministrativo - cat. C, acquisita al protocollo dell'Ente al n. al n. 6692 del 03.05.2021 unitamente a formale comunicazione a firma del dipendente di che trattasi;

3. **DI DISPORRE**, per l'effetto, il collocamento a riposo, con diritto alla pensione anticipata quota 100, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 1 del D.L. 4/2019 del dipendente Giovanni Rosafio, meglio generalizzato in narrativa, con decorrenza 31.12.2021 (ultimo giorno di servizio 30.12.2021) ;

4. **DI DARE ATTO** che il dipendente di che trattasi , giusta documentazione in atti risulta aver

maturato i requisiti per essere collocato a riposo - per dimissioni volontarie - con diritto alla pensione anticipata QUOTA 100 per aver maturato alla data di cessazione contestualmente il requisito anagrafico previsto all'uopo nonché quello contributivo previsti dall'art. 14 del D.L. 4/2019 ;

5.**DARE ATTO**, per l'effetto, che conseguentemente il rapporto di lavoro tra il dipendente e questo Ente si intende cessato a tutti gli effetti di legge dal 31 dicembre 2021, fatte sempre salve eventuali diverse normative e comunicazioni INPS;

6. **DI NOTIFICARE** il presente atto contestualmente alla pubblicazione al dipendente sig. Giovanni Rosafio;

7..**DI TRASMETTERE** il presente provvedimento al Responsabile del settore economico finanziario - Ufficio personale trattamento economico e previdenziale per i provvedimenti di competenza connessi e consequenziali al presente atto;

Il presente documento approvato viene sottoscritto.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Avv. Anna Maria MARASCO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. N. 752

Certifico che la presente determinazione viene pubblicata dal 12/07/2021 al 27/07/2021
all'Albo Pretorio del Comune.

Veglie, lì

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Dario VERDESCA

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e
norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati
dell'Ente.